

Vi sono rimasti coinvolti tre auto, due pullman, un autotreno

Un morto e 4 feriti presso Grosseto in un rocambolesco incidente d'auto

La strada bagnata ha fatto sbandare una « 850 » finita in una scarpata - Un uomo di 75 anni ha perso la vita - Dei feriti uno è ricoverato in camera di rianimazione - Traffico deviato per alcune ore

GROSSETO, 17. Un morto e quattro feriti costituiscono il pesante bilancio di un grave e rocambolesco incidente stradale avvenuto questa mattina, alle ore 8,30, all'altezza del km 24,800 della superstrada Grosseto-Siena. Vi ha perso la vita un uomo di 75 anni, Vincenzo Pagnini, residente a Prato in via Roma 158. L'uomo è rimasto ucciso all'interno della sua Fiat 850 targata FI 390439.

I feriti, di cui uno ricoverato in sala rianimazione e due praticamente illesi, sono stati immediatamente ricoverati all'ospedale civile di Grosseto. Si tratta di Franco Francini, 56 anni da Morate (Como) che è il più grave; di Thomas Michael Stevens, 27 anni, inglese, residente a Segrate (Milano) che se l'è cavata con qualche graffiatura; di Ottavio Gorelli, di 70 anni, di San Quirico d'Ornate; se la caverà in 15 giorni.

La dinamica dell'incidente, così come l'hanno ricostruita gli agenti della polizia stradale subito accorsi sul posto, ha del rocambolesco.

La « 850 » su cui si trovava la vittima — sembra per la strada viscida — ha cominciato a sbandare paurosamente attraversando l'intera corsia e fermandosi, dopo una sorta di gomitata di 30 metri in una scarpata che costeggia la corsia sinistra.

Nel momento in cui la « 850 »

vola nel fossato, sopraggiunge da Grosseto il pullman della società RAMA diretto a Siena. Mentre i passeggeri accorrono per portare soccorso agli occupanti della macchina fiorentina, un autotreno « navetta » scarico, adibito al trasporto delle auto, targato MI S57820, che seguiva immediatamente il pullman, ha iniziato a velocità moderata (il tratto di strada è in salita), il sorpasso.

Nello stesso tempo sopraggiunge dalla parte opposta, sempre in direzione di Grosseto, una « Taunus Ford » targata MI R91995 che nonostante la frenata, non riesce ad evitare l'urto contro il grosso autotreno.

Ma non è finita: un passeggero del pullman grossetano, sapendo che doveva arrivare da un momento all'altro da Siena un pullman della SITA, si preoccupa di andare a fare segnalazioni per avvisare dell'incidente e della carreggiata ostruita.

L'autista del pullman senese vede l'uomo, ne comprende le intenzioni, frena: è seguito però da una FIAT 128, targata AR M20241, con a bordo un carabinieri che, cercando di evitare l'urto, si sposta sulla sinistra e investe, battendolo nella scarpata, il malcapitato che tanto si era prodigato per segnalare il pericolo.

Paolo Ziviani

Presenza di posizione dell'FLM provinciale di Pisa

I lavoratori della Piaggio respingono le provocazioni

PISA, 17. Da tempo negli stabilimenti Piaggio della provincia di Pisa, si succedono gravi episodi tendenti a creare un pesante clima di tensione all'interno della fabbrica.

La prima grave provocazione si è verificata agli inizi di questo mese durante uno sciopero che prevedeva il blocco delle portinerie. Durante il blocco, che procedeva in perfetto ordine, dall'interno dello stabilimento un camion piombava ad andatura sostenuta sui lavoratori ferendone due.

All'episodio — la direzione Piaggio faceva seguire una serrata del cancello che conduce alla ex mensa degli impiegati impedendo in questo modo l'uscita dei lavoratori che si trovavano all'interno e creando una situazione di tensione.

Nello stabilimento di Pisa si verificava nei giorni seguenti l'ennesima provocazione di

un dirigente che, uscendo dalla fabbrica si attardava con la macchina tra i lavoratori in sciopero nel tentativo scoperto di provocare una reazione che è rimasta nei termini della correttezza solo per il senso di responsabilità dimostrato dai lavoratori.

L'ultimo e più grave atto, in ordine di tempo, si è compiuto nuovamente nello stabilimento Piaggio di Pontederà. Qui la direzione ha licenziato un operaio reo di aver partecipato con tutti gli altri lavoratori allo sciopero deciso dal consiglio di fabbrica. Questo fatto gravissimo è stato immediatamente respinto dai lavoratori con uno sciopero di due ore per turno con assemblee interne. In un comunicato stampa diffuso dalla segreteria provinciale della FLM di Pisa si sottolinea come questi fatti accadano in un momento in cui i metalmeccanici « sono impegnati

da quattro mesi, con oltre ottanta ore di sciopero, nella lotta per il rinnovo del contratto.

« Mentre la Federmeccanica — continua il comunicato — cerca chiaramente l'aspirazione e la drammatizzazione dello scontro, la Piaggio, da sempre attestata sulle posizioni più intransigenti del grande padronato metalmeccanico, ancora una volta mette in atto una serie di provocazioni allo scopo di colpire i lavoratori, nel tentativo di spostare gli obiettivi che si sono posti mentre si battono con grandi sacrifici e con alto senso di responsabilità per una giusta conclusione del contratto di lavoro ».

Nel comunicato del FLM provinciale questi fatti vengono definiti una vera e propria « strategia » e si rinnova la precisa volontà da parte di tutti i lavoratori di prendere tutte le iniziative necessarie per respingere ogni provocazione

SIENA, 17. All'attivo provinciale dei comunisti senesi, svoltosi nei locali dell'ARCI di Monteroni D'Arbia, alla presenza del compagno Piero Pieralli, della segreteria nazionale del PCI, si è discusso a lungo sulla grave situazione del paese e sulla proposta politica del PCI.

Durante una breve pausa dei lavori abbiamo avvicinato alcuni dei numerosi amministratori locali ed iscritti al PCI presenti all'iniziativa per conoscere più da vicino la situazione delle singole realtà locali.

Il primo a rispondere alle nostre domande è stato il sindaco di Chianciano, Albo Fregoli.

« Il continuo aumento dei prezzi — ci ha detto il sindaco — avrà ripercussioni certamente negative nell'economia del nostro comune, basata essenzialmente sullo sfruttamento turistico e terapeutico delle famose terme. L'Egagat, l'azienda a partecipazione statale che gestisce le terme, ha già rialzato i prezzi da 1300 a 1500 lire.

« Chi risentirà maggiormente di questo generale aumento — ha proseguito il compagno Fregoli — saranno soprattutto i piccoli alberghi che hanno già previsto una sensibile diminuzione dell'afflusso turistico. Chianciano però, a dire il vero ha sempre retto all'ondata di crisi economica anche perché in generale la gente preferisce rinunciare alla settimana al mare piuttosto che privarsi delle cure termali. Pioggione è invece la situazione per il comune di San

Giovanni d'Asso, senza dubbio uno dei più poveri ed abbandonati della provincia di Siena.

Ci risponde il sindaco del piccolo paese, Roberto Barbagli: « Il nostro comune ha sofferto molto più di altri della crisi. L'emigrazione ha raggiunto livelli impressionanti e la popolazione è passata in 10 anni da 3500 a 1200 abitanti. Per la ripresa dell'economia contiamo molto sul piano intercomunale di bio-medicina che interessa un po' tutti i comuni della Val D'Arbia e che dovrebbe consentire con l'intervento dell'istituto Sclavo di Siena la trasformazione in loco dei prodotti agricoli. Naturalmente tutto questo è strettamente legato alla ripresa dell'agricoltura, che resta la base della nostra economia.

« Ci stiamo muovendo, come amministrazione comunale, per portare a termine la costruzione della scuola della Val D'Asso, capace di ospitare 500 borse, mentre la Tecneco, per conto della Regione Toscana sta affrontando il progetto di un invaso per l'irrigazione di tutta la valle. Sulla situazione politica locale — ha concluso il sindaco — dobbiamo prendere atto dell'impegno unitario intorno a questi problemi di tutte le forze politiche presenti in consiglio, anche se la DC si è dimostrata più volte reticente, ed ha votato, per esempio contro il bilancio di previsione dell'Amministrazione comunale ».

Ernio Nicolini, segretario comunale di Colle Val d'Elsa ci illustra in breve la situazione della zona, tradizionalmente industriale, della provincia di Siena, che fa però appunto intorno ai due maggiori centri industriali della Val d'Elsa, Colle e Poggibonsi.

« Il settore del vetro — ci dice — è stato recentemente dichiarato in crisi con un decreto governativo apparso in questi giorni nella gazzetta ufficiale.

« Altre aziende del settore navigano attualmente in cattive acque ed hanno dovuto fare ricorso alla cassa integrazione per i loro dipendenti ai quali vanno aggiunti i 150 operai che in questi ultimi mesi hanno perso il loro posto di lavoro nel territorio del comune ».

A proposito della situazione politica locale Nicolini ha tenuto a sottolineare che dopo circa 15 anni di assenza

il PSI ritorna a far parte della maggioranza municipale a fianco dei comunisti, contribuendo così a quell'unità di tutte le forze di sinistra quanto mai necessaria in questo particolare momento. La DC è di marca prettamente fanfaniana, il che tuttavia non ha pregiudicato un confronto dialettico e costruttivo con la maggioranza municipale anche se ha votato contro il bilancio 1976.

« La crisi nel nostro comune — ci dice Bartalesi, operaio di Poggibonsi — è soprattutto sentita a livello giovanile, dove diplomati ed anche laureati si trovano costretti a ripiegare sui lavori più vari e non certe parti alla loro qualifica e al loro titolo di studio. A Poggibonsi circa un centinaio di giovani sono in cerca di una prima occupazione, la maggior parte dei quali forniti di diploma o di laurea. C'è carenza invece di manodopera specializzata, specialmente nel settore della lavorazione del legno che, a causa della svalutazione della lira e del continuo aumento dei costi dei servizi e delle materie prime rischia di andare all'incubo e forse irrimediabile ».

Concludiamo questa rapida inchiesta con un giovane, Alessandro Starnini, della FGCI di Siena, e consigliere presso l'Amministrazione provinciale.

« La provincia di Siena, tradizionalmente tranquilla, comincia già da tempo a risentire gli aspetti più drammatici della questione giovanile, della disoccupazione, della disgregazione della scuola ed anche in certi limiti abbastanza ristretto, fenomeni degenerativi come la droga. Tuttavia vi è in questa situazione una forte ripresa della attività politica di tutti i circoli della FGCI provinciale. Non soltanto visto una ampia partecipazione giovanile, le manifestazioni da noi organizzate in tutto il territorio senese, ma anche le manifestazioni per l'occupazione come quella recentemente svoltasi a Rapalano. Questo dimostra — ha concluso il nostro interlocutore — che è solo la forza della FGCI nella provincia, ma anche la grande volontà di rinnovamento della stragrande maggioranza dei giovani ».

Manrico Pelosi

Durante l'attivo provinciale del partito

I sindaci del senese parlano della situazione economica

Il problema dell'aumento dei prezzi in relazione al flusso turistico - Preoccupazione per i piccoli alberghi - L'emigrazione problema fondamentale della Val D'Arbia - Timori anche nelle zone industrializzate della provincia

Positivo confronto fra cacciatori e naturalisti

LIVORNO, 17. Cacciatori e naturalisti a confronto dopo aspre polemiche sulla stampa e notevoli incomprensioni reciproche, si sono trovati raccolti attorno ad un tavolo.

« Un passo significativo » ha commentato chiudendo l'incontro il compagno Mauro Nocchi, presidente provinciale dell'ARCI-USIP « possibile proprio grazie alla visione unitaria e d'insieme che del problema ha una organizzazione democratica come l'ARCI-USIP ». Non che durante il dibattito (aperto nella sala della Camera di Commercio da una breve relazione di Brunero Domenici) siano mancate dure accuse e forti rilievi critici: si è deciso di proseguire il confronto in altra sede per verificare i possibili punti di accordo tra il senatore Carlo Petraroli, presidente nazionale dell'ARCI-Caccia e membro della Commissione agricoltura del Senato, oltre a rivendicare l'esigenza che la nuova legge sulla caccia (che corre il rischio di essere affossata per l'ostilità della DC, del PSDI, del PLI e di altri portatori di interessi particolaristici) venga rapidamente approvata perché affermi importanti principi di difesa della natura e di ristrutturazione-regolamentazione più severa della caccia, ha offerto un largo terreno d'incontro al due schieramenti proprio venendo a parlare di ecologia.

Infatti — secondo Petraroli — i cacciatori sono, tra le varie cause, il meno responsabile della terribile depauperazione cui è sottoposta la natura. I cacciatori infatti conoscono bene i rischi che corre la natura e proprio per questo si sanno auto-disciplinare anche attraverso leggi meno permissive: le cause maggiori sono da ricercarsi nelle leggi che non si vogliono fare per evitare gli inquinamenti e l'uso indiscriminato di sostanze tossiche. Numerosi gli interventi tra cui quelli di Leopoldo Filippi, consigliere delegato alla caccia della Provincia che ha illustrato la legge regionale toscana.

SUCCESSO all'ARLECCHINO

CLAUDINE BECCARIE vincitrice dello « ZIG-ZAG » d'oro al festival del film erotico di Parigi



CLAUDINE BECCARIE
INHIBITION

MAN RASSIMOV
ILONA STALLER - CESARE BARRO - ADOLFO CARUSO
MATTIA MACCHIAVELLI REGIA DI PAUL PRICE
MONTAGGIO e INDIRIZZO DI ANGELO
PRODUZIONE
STAFF: PROFESSIONISTI ASSOCIATI del CAPITOL INTERNATIONAL in collaborazione con la Technospes

CLAMOROSO SUCCESSO AL MODERNISSIMO DAVID BOWIE

Il fenomeno del nostro tempo nel film di NICOLAS ROEG che apre una nuova dimensione nella storia del cinema

Ieri KUBRICK oggi ROEG



DAVID BOWIE
in un film di **NICOLAS ROEG**

L'UOMO CHE CADDE SULLA TERRA

VIIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

è successo al CAPITOL ...L'Italia s'è rotta...!

Per il momento STENO vi invita a riderci sopra vedendo il suo ultimo COMICISSIMO film: poi... come al solito...

TUTTO SI ACCOMODA!!!



DALILA DI LAZZARO - TEO TEUCOLI - MARIO SCARPETTA...

L'Italia s'è rotta...

... STENO ... MARIO CAROTENUTO

DUILIO DEL PRETE - ALBERTO LIONELLO
ENRICO MONTESANO - ORAZIO ORLANDO
FRANCA VALERI ... REGIA DI ENZO JANUZZI ... COLLABORAZIONE DELLA TECHNOSPESS

OGGI all'EDISON

Dopo il primo, mostruoso successo siderale del « RAGIONIERE UGO » arriva il secondo tragico megadivertimento del secolo

RIZZOLI FILM PRESENTA

Paolo Villaggio

IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI

REGIA DI **Luciano Salce**



DOPO LO STOP DELLA MAGISTRATURA RIESPLODE «LO SCANDALO» DI SAMPERI AI CINEMA

GAMBRINUS e CORSO

Solo il regista di « GRAZIE ZIA », « MALIZIA » e « PECCATO VENIALE » poteva darci una nuova, sconosciuta dimensione del peccato!

RIZZOLI FILM PRESENTA

FRANCO NERO | LISA GASTONI

SCANDALO

SALVATORE SAMPERI

SILVIO CLEMENTELLI

VIIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Ore 15,30 e 21

SPACE ELECTRONICS

DISCOTEQUE

ALBERO

In Discoteca: **GRAZIANO**

In Videodiscoteca: **ANDREA**

Via Palazzuolo, 37 - 293082

Acquistiamo subito **AUTO USATE**

FIAT AUTOMECC

Viale dei Mille - Telefono 575.941

FILM **Titanus** FILM **Titanus** FILM **Titanus**

Ariston
Lo spettacolo bomba dell'anno



Odeon
« Le fatiche » di una luna di miele in tre raccontate dal superdotato **RENATO POZZETTO**



Teatro Verdi
La storia avvincente e la suggestiva ambientazione fanno di questo film uno spettacolo ineguagliabile



SANDOKAN I PARTE

PER TUTTI

LUNA DI MIELE IN TRE

NON VIETATO

CI RIVEDREMO ALL'INFERNO

PER TUTTI

A FIRENZE e a PRATO la **CASA della SPOSA**

LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE

FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione **PRIMAVERA-ESTATE 1976**

Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti!

ATTENZIONE

I nostri punti vendita sono esclusiva mente:

FIRENZE - Borgo Albizi 77r - T. 215196
PRATO - Via Tintori 57 - T. 33284
BOLOGNA - Via S. Stefano 7 - T. 234146

OSCAR ACCAD. ALTA MODA

CONFEZIONI Di Bari

PORTA ROSSA - FIRENZE

GRANDE SVENDITA DI TUTTE LE MERCI A PREZZI DI REALIZZO